

COPPA ITALIA. Zola e Branca cancellano le speranze viola in una gara ricca di emozioni

Bati-gol non basta Parma in semifinale

FIorentina-PARMA

1-2 Prossime partite soltanto a marzo Ecco le date

FIorentina: Toldo 6.5, Carnasciali 6.5, Luppi 6, Pioli 6, Marcio Santos 6.5, Malusci 6, Carbone, Cois 6 (dal 78' Binchi s.v.), Batistuta 5, Robbiati 6.5, Baiano 5 (dal 46' Flachi 6), (12 Scalabrelli, 13 Sottili, 14 Campolo), All.: Ranieri

PARMA: Galli 6.5, Susic 6, Di Chiara 6.5, Minotti 6.5, Apolloni 6.5, Sensini 6.5, Branca 6 (dal 70' Fiore), Pin 6, Crippa 6.5, Zola 6 (dal 76' Caruso), Asprilla 6, (12 Buccì, 13 Castellini, 14 Franchini), All.: Scala

ARBITRO: Cinciripini di Ascoli Piceno, 6

RETI: al 50' Zola, al 59' aut. Sensini, al 69' Branca

NOTE: Ammoniti Luppi, Crippa, Malusci, Minotti. Spettatori oltre 25.000

PAOLO FOSCHI

Senza grossi patemi d'animo: così il Parma s'è qualificato per la semifinale della Coppa Italia. Ieri sera a Firenze la squadra allenata da Scala ha battuto 2-1 la Fiorentina nella gara di ritorno dei quarti di finale (all'andata gli emiliani avevano vinto 2-0). I viola, dal canto loro, hanno giocato una gara coraggiosa, forse addirittura spregiudicata, creando molte occasioni da rete, ma esponendosi al contropiede avversario. Ed è stata proprio questa l'arma vincente del Parma.

La Fiorentina è subito aggressiva. In avanti il giovane Robbiati, schierato al posto di Di Mauro, è il più attivo, mentre gli esperti Batistuta e Baiano si fanno vedere solo sporadicamente. Il Parma si limita ad amministrare il vantaggio accumulato all'andata. «Tre attaccanti in campo», aveva annunciato poche ore prima del fischio d'inizio Scala: vero solo sulla carta. Asprilla, infatti, gioca molto arretrato; e quando il colombiano si spinge in avanti, arretra Zola. Il tutto con Branca, ancora malandato, che cerca di rendersi utile, ma fatica a

tenere il ritmo dei compagni. La Fiorentina quindi attacca, spesso con velocissime azioni dalle fasce, il Parma controlla e risponde in contropiede.

I viola vanno al tiro al 7', con Batistuta che da destra spara fuori. Due minuti dopo il Parma sfiora il gol: punizione da fuori, Minotti calcia in rete, Toldo in tuffo alza sopra la traversa. La Fiorentina continua a spingere, mantiene il controllo del pallone più a lungo degli emiliani, senza però concludere nulla, permettendosi anche qualche distrazione in difesa, di cui però perche Zola e Branca non riescono ad avvantaggiarsi. Al 18' Malusci dalla trequarti effettua un lancio lungo per Robbiati: il giovane attaccante della Fiorentina controlla bene di sinistra, si allunga il pallone, ma un attimo prima di calciare viene anticipato da Sensini. Due minuti dopo Robbiati libera sulla destra Baiano, quest'ultimo - tutto solo - tira fuori di scorcio. Poi, al 29', un'azione pericolosa del Parma: Branca si libera sulla destra, la sua conclusione è parata in due tempi da

Con la partita di ieri sera, si sono conclusi i quarti di finale di Coppa Italia. Passano il turno Juventus, Lazio, Foggia e Parma. I bianconeri di Lippi si sono qualificati per la semifinale, nonostante la sconfitta dell'Olimpico ad opera della Roma per 3 a 1. Vincendo al San Paolo di Napoli per 2 a 1, la Lazio ha raggiunto lo stesso obiettivo. Più sofferto, invece, il passaggio del Foggia, costretto ai tempi supplementari per eliminare l'Inter. Gli uomini di Zeman incontreranno i bianconeri l'8 marzo prossimo a Roma (gara di andata) e il 12 aprile a Torino. Negli stessi giorni si disputeranno anche le partite della seconda semifinale, quella tra Foggia e Parma (gara di andata nel capoluogo pugliese), il 4 e l'11 giugno prossimi, infine, si svolgeranno i due incontri validi per la finale.



Cicco Baiano, attaccante della Fiorentina

Toldo. E al 33' di nuovo gli emiliani in avanti con Zola, che viene anticipato in extremis da Pioli.

La ripresa. Ranieri toglie Baiano, mette dentro il giovanissimo Flachi, sperando di rivalutare l'attacco. E Flachi ripaga il tecnico mettendosi subito in luce: al 47'imedia una punizione dal limite (calciata di poco fuori da Robbiati), un minuto dopo si coordina al volo, su cross di Luppi, ma manda il pallone sul fondo. La Fiorentina, però, è sbilanciata in avanti, il Parma ne approfitta. E il 50', contro-

pin al centro cerca spazio. Malusci, in un tentativo di anticipo, fa filtrare il pallone indietro; Zola in corsa dalla destra calcia un tiro fortissimo, imparabile per Toldo. È la rete dell'1 a 0, che mette al sicuro la qualificazione.

La Fiorentina, frastornata, cerca di reagire. Ma il Parma ha la palla per il raddoppio. Al 59' Zola, in contropiede, si presenta solo davanti a Toldo, lo dribbla al limite dell'area, ma calcia fuori. Sul ribaltamento di fronte, Robbiati da di-

stanza ravvicinata costringe Galli alla deviazione in angolo. Dalla bandierina lo stesso Robbiati batte, colpo di testa di Marcio Santos, la palla rimbalza sul palo e sembra destinata ad entrare in porta lenta, ma Sensini toglie la sfera, accelerando l'ingresso in rete con una deviazione involontaria. Dopo varie occasioni da rete per entrambe le squadre, il Parma ripassa in vantaggio al 69': contropiede - Zola-Branca, quest'ultimo realizza.

UNDER 21

Italia-Turchia Ecco i convocati

L'allenatore della nazionale Under 21 Cesare Maldini ha convocato diciotto giocatori per l'amichevole in programma a Teramo il 20 dicembre prossimo (ore 14.30) tra Italia e Turchia. Ecco i nomi dei convocati: Daniele Amerini (Fiorentina), Raffaele Ametrano (Udinese), Emiliano Bigica (Bari), Massimo Brambilla (Reggina), Fabio Cannavaro (Napoli), Marco Della Morte (Lecce), Marco Del Vecchio (Inter), Davide Dionigi (Como), Domenico Dordio (Ravenna), Salvatore Fresi (Salemmitana), Fabio Galante (Genoa), Filippo Inzaghi (Piacenza), Angelo Pappalardo (Pistoiese), Andrea Sottil (Fiorentina), Damiano Tommasi (Verona), Emanuele Tresoldi (Atalanta), Christian Vieri (Venezia). Tra i convocati non figurano i giocatori della Juventus Del Piero e Tacchinardi - da tempo nazionali Under 21 - perché impegnati in una tournée con la propria squadra. Della comitiva faranno parte anche l'altro tecnico federale Rosano Giampaglia, i medici Carlo Tranquilli e Alberto Conforti, i massaggiatori Enzo Paolini ed Emilio Buccicchio.

Nazionale A. Domenica 18 dicembre, invece, al termine delle partite di campionato saranno resi noti i nomi dei convocati della nazionale di Arrigo Sacchi, che mercoledì 21 affronterà a Pescara la Turchia in amichevole (ore 20.30). Oltre agli juventini mancheranno anche i milanesi, impegnati contro il Torino nella gara di recupero di campionato. Sarà l'austriaco Guenter Benkoe, coadiuvato dai guardalinee Zeiszer e Lehner, l'arbitro che dirigerà la partita. La gara è stata organizzata per aiutare le popolazioni alluvionate del Piemonte, alle quali verrà devoluta l'incasso.

GUARDALINEE

In arrivo la bandierina «fischiante»

Dalla prossima stagione, la collaborazione fra arbitri e guardalinee di tutto il mondo potrebbe essere migliorata grazie all'impulser, un mini-segnalatore acustico che avverte il direttore di gioco di ogni richiamo dei suoi collaboratori. L'aggiungo è stato creato da un gruppo di ingegneri del cantone Svitto (Svizzera tedesca) e in questa stagione è stato adottato da quasi tutte le federazioni di serie A e B elvetica destando notevole interesse presso la Fifa.

Già due anni fa, in un torneo juniores organizzato in Svizzera, era stato sperimentato un sistema di comunicazione fra arbitro e guardalinee tramite radio rice-trasmittenti. L'esperimento però era stato abbandonato perché necessitava dell'installazione di un pesante e costoso sistema di antenne ai bordi del campo. E così stato creato l'impulser. Nelle bandierine dei guardalinee viene inserito un speciale circuito collegato ad un pulsante (sull'asticella della bandiera): ogni volta che vogliono attirare l'attenzione dell'arbitro centrale, i suoi collaboratori premono sul pulsante. Questo emette un suono recepito dall'arbitro tramite un mini-ricevitore. Così il direttore di gara può concentrarsi unicamente su ciò che avviene sul campo, senza girarsi costantemente verso i guardalinee per sostituzioni di giocatori, falli a gioco fermo con palla lontana, fuorigioco, ecc.

La federazione elvetica ha già presentato un rapporto sui primi risultati conseguiti alla Fifa (che finanzia parzialmente l'esperimento): la federazione mondiale darà un parere ufficiale nel giugno prossimo. Se il giudizio sarà favorevole, le «bandierine fischianti» potranno essere utilizzate sin dalla prossima stagione in tutti i campionati nazionali e nelle gare internazionali. Europeo 96 compreso.

CALCIO & PREMI. L'estroso bulgaro si è proclamato in anticipo vincitore del più prestigioso trofeo

Stoichkov non ha dubbi: è lui il Pallone d'oro

FRANCESCO ZUCCHINI

«Come fermare Stoichkov? C'è un solo modo: una pistola...». Arrigo Sacchi tentò una battuta ma decisamente non gli venne granché: c'era molta tensione il 12 luglio, alla vigilia di Italia-Bulgaria. Il giorno seguente gli azzurri trascinati da Roberto Baggio dimostrarono che ricercare a metafore belliche era perfettamente inutile: si poteva vincere con comodo sul campo. Finì due a uno, il grande Hristo Stoichkov segnò soltanto un calcio di rigore, il sogno bulgaro si trasformò alla fine in un comune storico-quarto posto mondiale. Pochi però, in quel pomeriggio-sauna newyorchese, avrebbero immaginato che, cinque mesi dopo, quella sorta di spargimento per il Pallone d'Oro '94 fra Baggio e Stoichkov si sarebbe risolto con un clamoroso ribaltone del verdetto, maturato sul

campo. Proprio così. Lunedì 19 dicembre la notizia trapelata nelle ultime 48 ore verrà ufficializzata: sarebbe proprio lui, il bulgaro, il vincitore della 39esima edizione del trofeo promosso dal settimanale francese «France Football». Secondo le indiscrezioni Stoichkov sarebbe dunque stato eletto miglior giocatore europeo - dalla consueta giuria composta da 29 giornalisti in rappresentanza di tutto il continente (per l'Italia hanno votato Roberto Beccantini della «Stampa» e Sergio Di Cesare della «Gazzetta»); ai posti d'onore i nostri Baggio e Maldini. Staremo a vedere.

Non bastassero i sussurri e i bisbigli di questi giorni, è stato lo stesso capitano della nazionale bulgara nonché leader del Barcellona ad autoproclamarsi vincitore

con quattro giorni di anticipo: «Il Pallone d'Oro sono io», ha dichiarato in queste ore al quotidiano del suo paese, «Sport». E non si è fermato lì. «Dovevo già essere premiato nel '92, ma il trofeo mi fu scippato: le televisioni di Bertusconi avvantaggiarono Van Basten». Difficile dargli torto. Il 1992 fu una stagione strepitosa per il supercampione che si aggiudicò il campionato, Coppa di Spagna e Coppa Campioni (battendo la Sampdoria a Wembley) con i blaugrana di Johann Cruyff; ma le immagini dello splendido poker di reti al Göteborg in Coppa Campioni finirono invece per premiare per la terza volta Marco Van Basten. A Hristo non restò che il posto d'onore: cioè nulla.

Non deve essere difficile immaginare come ci restò, quella volta: Stoichkov, nato a Plovdiv l'8 febbraio 1966, è un tipo molto parti-

colare, assai «caliente» come dicono in Catalogna dove si trasferì nell'estate del '90, proveniente dal Csk Sofia, e dove tuttora risiede in una splendida villa sul mare a sud di Barcellona, con uno stipendio equivalente a un miliardo e 700 milioni, naturalmente esclusi gli extra. Oltre che per i suoi incredibili gol (solo in campionato viaggia a una media di 18-20 all'anno), Stoichkov è famoso per il terribile carattere, per gli alti e i bassi, per la grinta che sfocia talora in atteggiamenti da Far West. La sua faccia sarebbe molto piaciuta a Sergio Leone. Un paio di «prodezze» in particolare hanno contribuito a crearli la fama di «duro»: campionato 85-86, è impegnato in una spaventosa maxi-rissa durante un Csk-Levski, fucocano anche squallida a vita, poi tutto si risolve in un'amnistia generale; Supercoppa di Spagna 90-91, in campo Barcel-

lona e Real: il nostro per contestare una decisione salta appositamente su un piede dell'arbitro che finisce a terra urlante di dolore; la squalifica di 8 mesi viene ridotta poi a 8 settimane. Ci sarebbero poi mille altri episodi: una volta tirò appositamente un calcio di punizione nel basso ventre di Michel, «faceva il turbo» sentenziò. In generale, è un fuoriclasse che in campo sa fare tutto, anche il bravo ragazzo: al Mondiale fu premiato con 1000 dollari come miglior giocatore di Bulgaria-Germania e lui regalò i soldi a un orfanotrofio di Sofia; il premio-compagnie invece lo lasciò ai compagni di squadra. Nelle interviste si diverte spesso a stupire: «Se non avessi fatto il calciatore? Sarei in galera». E dopo la vittoria ai rigori contro il Messico: «Dio è bulgaro». Ma Baggio era italiano. Ci sono voluti cinque mesi: forse, ora è arrivata davvero la rivincita di Hristo.

MILAN

A Roma senza Boban e Savicevic

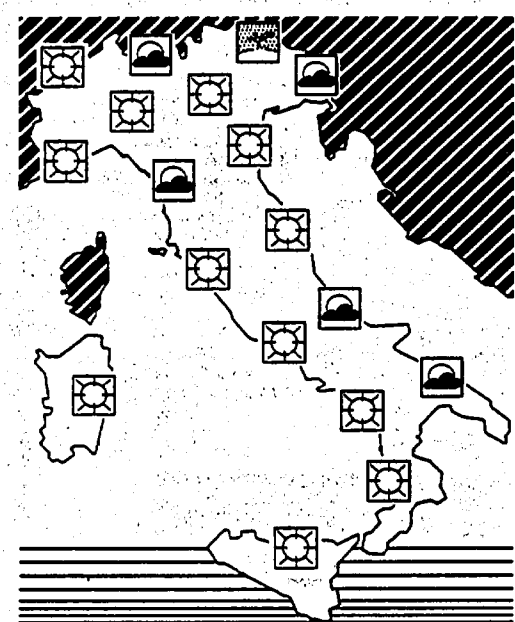
MILANO. Guai a catena per Fabio Capello in vista della trasferta di Roma. Dejan Savicevic, il migliore a Foggia, ieri ha accusato un nuovo dolore alla coscia già infortunata. «Sento un dolore acuto, e preferirei non rischiare. Sarebbe da stupidi fermarsi ancora un mese». Gli infortuni, al Milan, sono come le ciliege: uno tira l'altro: anche Boban dovrà saltare la partita di domenica per uno sfiamento dell'adduttore destro. Il medico gli ha prescritto due giorni di riposo. Filippo Galli, che accusa un piccolo stiramento, ieri si è allenato. Melli sta meglio, e forse giocherà mercoledì prossimo.

GASCOIGNE

Rissa al pub Ricercato dalla polizia

LONDRA. Paul Gascoigne sarebbe ricercato dalla polizia inglese che lo vuole interrogare su un incidente accaduto la scorsa notte in un pub di Londra, a Covent Garden. Lo ha rivelato il canale televisivo Sky News, secondo il quale il popolare calciatore della Lazio ed un suo amico avrebbero aggredito un uomo che aveva scattato una foto al giocatore della Lazio. Gascoigne ed il suo amico avrebbero costretto l'uomo, probabilmente un turista, a consegnare il rollino fotografico. Paul Gascoigne, che si sta riprendendo da una frattura alla gamba che lo tiene dall'aprile scorso lontano dai campi di gioco, non è nuovo ad episodi del genere.

CHE TEMPO FA



	SERENO		VARIABILE
	COPERTO		PIOGGIA
	TEMPORALE		NEBBIA
	NEVE		MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

TEMPO PREVISTO: al sud della penisola e sulla Sicilia nuvolosità irregolare ma con tendenza a miglioramento. Su tutte le altre regioni cielo da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso per nubi stratiformi, salvo temporanei annuvolamenti, a cui potranno essere associati isolati piovaschi, più probabili in prossimità dei rilievi. Nottetempo ed al primo mattino, visibilità ridotta per foschie dense e nebbia in banchi sulla Val Padana e, localmente, nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.

TEMPERATURA: in leggero aumento le massime sulle regioni di Ponente.

VENTI: deboli intorno est/nord-est, con residui rinforzi al Sud.

MARI: localmente molto mosso lo Jonio, generalmente mossi i restanti bacini meridionali, ma con moto ondo in ulteriore diminuzione; poco mossi tutti gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bozano	2 11	L'Aquila	2 7
Verona	5 11	Roma Urbe	8 14
Trieste	6 9	Roma Fiumic.	7 14
Venezia	4 9	Campobasso	0 5
Milano	3 11	Bari	8 12
Torino	1 6	Napoli	8 13
Cuneo	3 6	Potenza	1 5
Genova	8 11	S. M. Leuca	9 16
Bologna	5 10	Reggio C.	14 17
Firenze	6 12	Messina	15 17
Pisa	6 13	Palermo	15 17
Ancona	3 12	Catania	9 21
Perugia	6 9	Alghero	12 18
Pescara	5 10	Cagliari	12 18

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	0 8	Londra	-4 7
Atene	11 18	Madrid	3 18
Berlino	-1 4	Mosca	-17 -10
Bruxelles	-1 8	Nizza	8 16
Copenaghen	-4 3	Parigi	-1 9
Ginevra	4 9	Stoccolma	-4 0
Heisinki	-3 -2	Varsavia	0 3
Lisbona	11 20	Vienna	0 6

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + iniz. edit.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + iniz. edit.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 320.000	L. 160.000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290.000	L. 149.000

Estero

Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000
6 numeri	L. 685.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 35839000 intestato a l'Arca SPA, via dei Due Macelli, 23 13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm.45 x 30)

- Commerciale fienale L. 430.000 - Commerciale festivo L. 550.000
- Finesirella 1* pagina fienale L. 4.100.000
- Finesirella 1* pagina festiva L. 4.800.000
- Manchette di testata L. 2.200.000 - Retribuzioni L. 750.000
- Finanz.-Legali.-Concess.-Aste-Appalti Fienali L. 635.000
- Festivi L. 720.000 - A parola: Necrologie L. 6.800
- Partecip. Lutto L. 3.000 - Economiche L. 5.000

Concessionaria per la pubblicità nazionale: SEAT DIVISIONE STEF S.p.A. Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02 58388750-5838881

Bologna 40131 - Via de' Carracci 93 - Tel. 051 6347161

Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 48569491-48569493

Napoli 80133 - Via San T. D' Aquino 15 - Tel. 081 5521834

Concessionaria per la pubblicità locale: SPI - Roma, via Bocca 6, tel. 06 35741

SPI / Milano, V.le Milanofiori, strada 3, palazzo 188, tel. 02 3754171

SPI / Bologna, Via dei Mille 24, tel. 051 251016

Stampa in lac-simile

Teletampa Centro Italia, Onicola (AQ) - via Colle Marconelli, 38 B

SABO, Bologna - Via del Tappezziere, 1

PPM Industria Pubblica, Padova Duomo - (MI) - S. Stalato dei Giovi, 137

STS S.p.A., 95030 Catania - Strada 5, N. 35

Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI) - via Bettola, 18 - tel. 02 660301

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella

Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma